



CENTRO INTERNAZIONALE DI STUDI GIOACHIMITI

RELAZIONE ATTIVITÀ SVOLTE NELL'ANNO 2025

Documento firmato digitalmente da
Prof. Giuseppe Riccardo Succurro
Legale Rappresentante e Presidente del Centro Studi

Dalla stampa:

Un anno di intensa attività culturale e prestigiosi riconoscimenti per il Centro Internazionale di Studi Gioachimiti

(cosenza post, calabria live, lac news24, il calabrone, il quodidiano del sud, la gazzetta del sud, Il nuovo Corriere della Sila)

È estremamente positivo il bilancio di fine anno del Centro Internazionale di Studi Gioachimiti. Un anno, il 2025, scandito da un fitto calendario di iniziative scientifiche, formative e divulgative, da traguardi editoriali di assoluto rilievo e da numerosi riconoscimenti ottenuti in ambito nazionale e internazionale.

Un risultato che è frutto di un lavoro corale, (...) autorevole e lungimirante, capace di coniugare rigore scientifico, visione culturale e capacità di dialogo con il mondo delle istituzioni e della società civile.

La promozione delle opere e del pensiero di Gioacchino da Fiore ha costituito il fulcro di oltre cinquanta seminari, incontri e attività con le scuole, che hanno coinvolto studenti, docenti e studiosi, testimoniando un interesse sempre vivo verso la figura dell'Abate fiorense. (...) il Centro ha rafforzato la propria vocazione divulgativa senza rinunciare all'eccellenza scientifica, portando il pensiero gioachimita fuori dai soli ambiti accademici per renderlo patrimonio condiviso.

Numerose sono state le relazioni e gli interventi in conferenze promosse da amministrazioni comunali, istituti scolastici e associazioni culturali - tra cui Old Calabria, Airparc, Rotary e Soroptimist - nonché la significativa presenza al Salone Internazionale del Libro di Torino. In tutti questi contesti, il Centro ha saputo proporre una lettura attuale e rigorosa del messaggio di Gioacchino da Fiore, grazie anche alla costante attività di coordinamento e indirizzo culturale (...).

Il 2025 resterà un anno memorabile soprattutto sul piano editoriale. Con la pubblicazione dell'edizione critica dell'*Espositio Apocalypsis*, in coedizione con l'Istituto Storico Italiano per il Medio Evo di Roma, e con la consegna alla stampa del quinto libro della *Concordia Novi ac Veteris Testamenti*, si è completata la pubblicazione delle opere maggiori di Gioacchino da Fiore.

Si tratta di un'impresa di eccezionale valore scientifico, patrocinata dall'Accademia Nazionale dei Lincei e dalla Berlin-Brandenburgische Akademie der Wissenschaften, che consacra il Centro come riferimento internazionale per gli studi gioachimiti. Un traguardo raggiunto con determinazione e competenza, che permetterà di valorizzare un progetto editoriale di lunga durata e grande complessità.

Nel corso dell'anno il Centro ha ricevuto importanti premi e riconoscimenti. Nella suggestiva cornice della Biblioteca Gustavo Valente, alla presenza dei sindaci di Celico, Carlipoli e Bianchi, è stato conferito il Premio Gustavo Valente per gli studi storici sulla Calabria, "per aver portato avanti in tutto il mondo il nome di Gioacchino".

La Presidente nazionale dell'AIRA ha assegnato il Premio Longevity Day Italia, destinato a figure e istituzioni che, con il loro impegno culturale e civile, contribuiscono alla tutela delle persone, dell'ambiente e della società.

A Roma è giunto anche il Premio Kainotés, volto a promuovere i valori della civiltà mediterranea attraverso un'azione etica e culturale di ampio respiro.

Di particolare rilievo sono stati i nuovi protocolli d'intesa per la ricerca e la formazione, stipulati con il Centro interdipartimentale di ricerca sulle Digital Humanities dell'Università di Modena e Reggio Emilia, con la diocesi di Reggio Emilia - Guastalla e con l'Università Cattolica di Milano. La visita della direttrice del Centro Studi sull'Italia dell'Università di Treviri ha inoltre consolidato un proficuo partenariato internazionale, che ha portato all'inserimento, nel programma annuale dell'Italienzentrum Trier, di giornate di studio dedicate al pensiero di Gioacchino da Fiore.

Le attività del Centro Internazionale di Studi Gioachimiti sono rese possibili grazie al sostegno della Direzione Generale Biblioteche e Istituti Culturali del Ministero della Cultura, alla generosità dei

contribuenti attraverso il 5x1000 e al progetto "Promozione delle opere letterarie dell'abate calabrese Gioacchino da Fiore", finanziato dalla Regione Calabria con risorse PAC 2014/2020 (Azione 6.8.3 - Avviso Attività culturali 2023).

Un anno intenso, dunque, che conferma il ruolo del Centro Internazionale di Studi Gioachimiti come punto di riferimento autorevole nella ricerca, nella divulgazione e nella valorizzazione di una delle figure più affascinanti e complesse del pensiero medievale europeo.

^^^^^^^^^^^^^^^^^^

Il programma svolto ha realizzato le seguenti finalità statutarie programmate nel piano delle attività deliberate dall'assemblea dei soci nella riunione del 28 febbraio 2025:

1. Pubblicazioni
 - opere di Gioacchino da Fiore: testi e strumenti. collana del Centro Internazionale di Studi Gioachimiti;
 - edizione critica delle opere;
2. atti del 10° Congresso Internazionale di Studi Gioachimiti;
3. promozione e svolgimento di attività di studio attinenti alla vita, all'opera ed ai tempi di Gioacchino da Fiore;
4. promozione delle attività di ricerca, di formazione e di aggiornamento rivolte anche a docenti e alunni delle scuole di ogni ordine e grado, di divulgazione nell'ambito dei fini istituzionali, anche attraverso la collaborazione con altre istituzioni;
5. diffusione e studio delle opere di e su Gioacchino da Fiore;
6. concorrere alla valorizzazione dei beni culturali collegati alla figura di Gioacchino da Fiore;
7. crescita della biblioteca gioachimita; incremento degli archivi mediante la raccolta in forma organica di fonti, documenti e testimonianze sulla vita, sulle opere, sui tempi di Gioacchino da Fiore, nonché sull'influsso e sulla risonanza che il pensiero gioachimita ha avuto nella storia e nella cultura;
8. valorizzazione della mostra permanente delle tavole del libro delle figure allestita nella navata esterna della chiesa abbaziale fiorense;
9. sito web del centro (www.centrostudigioachimiti.it), social network, stampa, tv;
10. visite al Centro Studi Gioachimiti;
11. premi e riconoscimenti.

Il cronoprogramma di attuazione delle iniziative prevede per la realizzazione di alcune attività una logica pluriennale (traduzione dei codici e pubblicazione dei volumi, celebrazione quinquennale dei congressi internazionali), per altre un'ottica annuale (seminari e convegni).

1. PUBBLICAZIONI

- **Opere di Gioacchino da Fiore: testi e strumenti. Collana del Centro Internazionale di Studi Gioachimiti, ed. Viella, Roma**

È stato consegnato alla stampa, nel mese di dicembre, il secondo volume in lingua italiana della *Concordia del Nuovo e dell'Antico Testamento*, a cura di Gian Luca Potestà, contenente il *Libro V*. Il primo volume contenente i Libri I, II, III e IV, tradotti dal latino dal Gian Luca Potestà, è stato pubblicato nel 2022.

La *Concordia del Nuovo e dell'Antico Testamento* è l'opera forse più ambiziosa e innovativa di Gioacchino da Fiore, che vi sviluppa in dettaglio la propria teologia della storia. Gioacchino vi lavorò per oltre quindici anni, rivedendola continuamente.

Impresa totale perseguita ai limiti dell'ossessività, l'opera si presenta come una mappa dell'intera storia della salvezza riletta in prospettiva trinitaria, dalla Creazione sino agli eventi finali attesi come imminenti. Desumendo le proprie notizie sia dalla Bibbia sia dai racconti e dalle cronache di cui dispone, Gioacchino crea un affresco grandioso: un arsenale di schemi e figure apocalittici, di attese sabatiche, di convinzioni messianiche e istanze riformatrici della Chiesa e del monachesimo cistercense destinati a improntare le attese religiose, filosofiche e politiche dell'Occidente europeo fino ai nostri giorni.

- **Edizione critica delle opere**

A) È stata pubblicata l' "*Expositio Apocalypsis*", Ediderunt Alexander Patschovsky et Kurt-Victor Selge, in coedizione con l'Istituto Storico Italiano per il Medio Evo. Questo poderoso volume di 1.800 pagine in tre tomi costituisce la seconda parte del Corpus Apocalypticum "*Ioachim Abbas Florensis, Expositio super*

Apocalypsim et opuscula adiacentia”. La disponibilità del testo critico offre, fin dal titolo (nel rispetto della tradizione manoscritta, Patschovsky ha stabilito che va chiamata *Expositio Apocalypsis* l’opera che eravamo abituati a indicare finora come *Expositio in Apocalypsim*) tanti elementi di conoscenza nuovi, anche grazie al ricco apparato di note di commento fornito dall’editore. Cade così definitivamente l’affresco suggestivo ma ingannevole di Ernesto Buonaiuti, che portando insieme a Herbert Grundmann Gioacchino alla ribalta degli studi, lo presentò come “il solitario veggente della Sila”. Dalla lettura delle grandi opere, Gioacchino ci appare come al centro di una rete di conoscenze, di interessi, di relazioni altolocate: conoscitore profondo della tradizione teologica ed esegetica, politico chiaroveggente, intellettuale critico e schietto polemista al servizio della Chiesa romana. Ma le “grandi opere” sono grandi soprattutto per il loro messaggio innovativo, interamente sospeso all’annuncio di una nuova manifestazione dello Spirito nella storia, di una nuova Pentecoste. Nell’*Expositio Apocalypsis* l’abate fiorentino interpreta per primo la successione delle visioni come altrettanti squarci sul succedersi dei tempi e dei protagonisti della storia della salvezza, sino ai tempi finali attesi come imminenti. Questa lettura storicizzante del testo presenta numerose implicazioni importanti. Per limitarci alla più celebre, lo autorizza a intendere il ventesimo capitolo dell’*Apocalisse* in parziale divergenza da tutta la tradizione interpretativa precedente, saldamente incanalata entro un alveo ristretto tracciato da Agostino, secondo cui i mille anni dell’incatenamento di Satana (*Apocalisse* 20) coincidono con il tempo della Chiesa. Gioacchino condivide solo in parte la censura agostiniana nei confronti del millennio finale. Rinuncia volentieri all’idea dei mille anni tondi, ma tiene ferma la fiducia in una fase finale pienamente storica di pace e di libertà, tempo breve, incuneato tra le ultime tribolazioni e il giudizio universale, che scorge appunto preannunciato in *Apocalisse* 20. Sarà «il gran sabato che ci piacque chiamare terzo stato», la settima età terrena, lo stato dello Spirito prefigurato nel settimo giorno della Creazione. Gioacchino si sarebbe certo riconosciuto nella celebre espressione di Ernst Käsemann, grande teologo tedesco del ‘900, secondo cui “l’apocalittica è la madre di ogni teologia”. Lontano dall’interesse per testi profetici di dubbia origine, ampiamente circolanti allora come oggi, l’abate fiorentino cerca e trova nell’*Apocalisse* di Giovanni la chiave per ciò che da teologo gli interessa: comprendere il significato e la direzione della storia.

- B) È proseguito il lavoro di Marco Rainini per la pubblicazione di una edizione critica *del Liber Figurarum*, con riproduzione delle tavole di molti manoscritti. La prestigiosa opera sarà pubblicata in coedizione con l’ISIME. Al nome e alla figura di Gioacchino da Fiore si riconduce una raccolta di immagini denominate “*Liber Figurarum*”. Nell’elaborazione di un metodo teologico che collocava l’azione della Trinità all’interno di una storia escatologica, l’abate calabrese fece ricorso dapprima a diagrammi e successivamente a più sofisticate “*figurae*”, per mezzo delle quali veniva elaborata una sorta di esegesi calcolatrice. Negli alberi delle generazioni, nella “*concordia*” delle persecuzioni, tra le quali spicca l’enorme drago rosso dell’*Apocalisse*, nelle “*rotae*” ispirate alla visione del profeta Ezechiele e nella sintesi di una riforma dell’esperienza monastica rappresentata dalla “*dispositivo novi ordinis*”, si venne elaborando una teologia figurativa di grandissima originalità. Questa edizione critica offrirà al lettore le miniature e le pagine più significative dei manoscritti che hanno tramandato le “*figure*” gioachimite.

2. ATTI DEL 10° CONGRESSO INTERNAZIONALE DI STUDI GIOACHIMITI

I curatori scientifici del 10° Congresso internazionale di studi gioachimiti “Gioacchino da Fiore e la Bibbia”, Marco Rainini e Dominique Porel, stanno raccogliendo i contributi scritti per la pubblicazione degli Atti che avverrà nella collana del Centro nel corso di quest’anno. Il Congresso è stato celebrato dal 19 al 21 settembre 2024 ed è stato un evento culturale di rilevante interesse mondiale per la presenza di importanti studiosi provenienti dalle Università di Cambridge, Gerusalemme, Parigi, Ginevra, Strasburgo, Marsiglia, Madrid, Milano, Modena, Bergamo, Roma, Cosenza.

3. PROMOZIONE E SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI STUDIO ATTINENTI ALLA VITA, ALL’OPERA ED AI TEMPI DI GIOACCHINO DA FIORE

Nell’ambito della SCUOLA DI FORMAZIONE GIOACHIMITA si sono svolti seminari per la diffusione della conoscenza di Gioacchino da Fiore e del gioachimismo.

Le **Lezioni gioachimite** sono state realizzate grazie al contributo concesso dalla Direzione Generale Istituti Culturali del Ministero della Cultura, il progetto **Promozione delle opere letterarie dell’abate calabrese Gioacchino da Fiore** finanziato dal Dipartimento Istruzione e Pari Opportunità della Regione Calabria con risorse PAC 2014/2020 (Azione 6.8.3 – Avviso Attività culturali 2023), le **Giornate in Biblioteca** grazie al Dipartimento delle Attività culturali del Ministero della Cultura ai sensi del decreto ministeriale 272 del 5 agosto 2025 sul Fondo Editoria Libraria.

Il ciclo di seminari realizzati ha confermato la vitalità del Centro Internazionale di Studi Gioachimiti, punto di riferimento per la ricerca e la riflessione sul pensiero di Gioacchino da Fiore, figura centrale della spiritualità medievale e della cultura europea. Gli incontri, che si sono svolti in grande parte nella Sala Didattica della Biblioteca del Centro Studi, al piano superiore dell'ala monastica dell'Abbazia Florense di San Giovanni in Fiore, hanno intrecciato ricerca storica, approfondimento teologico e consapevolezza contemporanea, nel segno di una tradizione di studi che continua a interrogare il presente.

Con questo ciclo di incontri, il Centro Internazionale di Studi Gioachimiti rinnova la propria missione culturale, proponendo un percorso che unisce rigore accademico, sensibilità storica e riflessione civile. I seminari hanno costituito un'occasione preziosa per riscoprire, nella voce di grandi studiosi, l'attualità di un pensatore che, a distanza di otto secoli, continua a parlare alla coscienza europea e al bisogno umano di verità, giustizia e conoscenza. Si elencano alcune delle iniziative:

- Venerdì 14 marzo, ore 17:00, Sala didattica della Biblioteca del Centro Studi, *"Commemorazione del prof. Cosimo Damiano Fonseca, direttore del Comitato scientifico dal 1984 al 2021"*, relazione svolta dal presidente Giuseppe Riccardo Succurro; *"Gioacchino da Fiore: iconografia e rappresentazioni dal XII al XX secolo"*, relazione dell'arch. Pasquale Lopetrone;
- Domenica 30 marzo, ore 9:30, Cappella meridionale dell'Abbazia Florense, *"Le biografie di Gioacchino da Fiore"*, in occasione della ricorrenza dell'823° anniversario della morte dell'abate fiorense, relazione di Giuseppe Riccardo Succurro;
- Lunedì 31 marzo, ore 10:00, Aula Magna dell'IIS Lucifero di Crotona, *"Gioacchino da Fiore – Un maestro della civiltà europea"*, saluti del dirigente scolastico Girolamo Arcuri e dell'assessore alla cultura del comune di Crotona Nicola Corigliano, relazione del presidente dell'Associazione Paideia Luigi Bitonti e di Giuseppe Riccardo Succurro;
- Venerdì 4 aprile, ore 9:30, Sala didattica della Biblioteca del Centro Studi, *"Il pensiero diagrammatico-simbolico di Gioacchino da Fiore"*, relazioni del professore di Storia della Chiesa presso l'Istituto Teologico "San Francesco di Paola" mons. Alessandro Saraco e di Giuseppe Riccardo Succurro;
- Lunedì 14 aprile, aula magna dell'ITCG di San Giovanni in Fiore, *"12 aprile 1530 – Diploma di Carlo V per la fondazione del casale di San Giovanni in Fiore"* con interventi del dirigente scolastico Pasquale Succurro, della docente dell'ITCG Gabriella Mirante e di Giuseppe Riccardo Succurro;
- Martedì 29 aprile, ore 10:00, Sala didattica della Biblioteca del Centro Studi, *"Le opere letterarie di Gioacchino da Fiore"*, Incontro con gli studenti dei Licei Artistico e Classico di Luzzi, relazione di Giuseppe Riccardo Succurro;
- 18 maggio, ore 12:00, Torino, Salone del libro, Presentazione del volume *"Gioacchino da Fiore, Scrutti Brevi II, Viella 2024"*, interventi di Marco Rainini, Federico Ferrari e Andrea Scalia.
- Giovedì 30 ottobre, ore 17:00, Cripta Abbazia Florense, relazione del docente del Liceo fiorense Simone Pagliaro su *"Le cetre appese ai salici. Il Salmo 136 in Gioacchino da Fiore e Salvatore Quasimodo"*; relazione di Giuseppe Riccardo Succurro su *"Gioacchino da Fiore nel pensiero di Giuseppe Mazzini"*;
- Venerdì 14 novembre, ore 10:00, Cripta Abbazia Florense, *"Gioacchino da Fiore tra Bernardo di Clairvaux e Innocenzo III"*, gli studenti dell'Istituto Teologico Calabro "San Francesco di Paola" incontrano l'abate fiorense, relazioni del professore di Storia della Chiesa presso l'Istituto Teologico mons. Alessandro Saraco e dello studioso gioachimita Giuseppe Riccardo Succurro, moderatore il Rettore dell'Abbazia don Claudio Albanito;
- Venerdì 21 novembre, ore 17:00, Cripta Abbazia Florense, relazione dello storico e pubblicista Pasquale Lopetrone su *"Da Petralata a Fiore. Studi e ricerche sull'Abate Gioacchino da Fiore"*; relazione di Giuseppe Riccardo Succurro su *"Le biografie di Gioacchino da Fiore"*; moderatore il vicepresidente del Centro Saverio Basile;
- Mercoledì 10 dicembre, Convegno su *"Il Liber Figurarum di Gioacchino da Fiore"*. Prima sessione ore 10:30, Aula Magna Liceo Classico, relazioni di Giuseppe Riccardo Succurro su *"Che cos'è il Liber Figurarum di Gioacchino da Fiore"*, dell'arch. Giovanni Belcastro su *"Dispositio novi ordinis pertinens ad tertium statum ad instar superne Jerusalem"*, del docente del Liceo Classico Maria Gabriella Militerno su *"Gioacchino e Dante: l'aquila ingigliata, la giustizia e il potere imperiale"* e del docente del Liceo classico Simone Pagliaro su *"Il Salterio a dieci corde: cenni alla teologia trinitaria di Gioacchino da Fiore"*, saluti del dirigente scolastico dei Licei fiorenti Angela Audia. Seconda sessione ore 17:00, Sala del Polifunzionale Futura Park di san Giovanni in Fiore, relazioni dello studioso gioachimita Giuseppe Riccardo Succurro su *"Il Liber Figurarum di Gioacchino da Fiore nel Protocollo di Anagni e in Salimbene de Adam"*, del Professore emerito di Storia del cristianesimo

e direttore del Comitato scientifico Gian Luca Potestà su *“Il IV Concilio Lateranense. Origine e ragione di una condanna”* e del Docente di Storia della Teologia medievale Rosario Lo Bello su *“Logici eretici. Garnerio di Rochefort: attaccare Amalrico per colpire Gioacchino”*.

I seminari della Scuola di Formazione Gioachimita sono frequentati da corsisti molto motivati. I servizi sugli eventi e le riprese video vengono mandate in onda dall'emittente locale e diffuse attraverso la pagina facebook; sintesi delle lezioni vengono pubblicate dalle emittenti regionali, dai giornali on line e dai quotidiani che danno grande rilievo alle iniziative.

Alcuni seminari hanno esplorato pagine poco conosciute della cultura europea, restituendo la complessità del dibattito intellettuale parigino del primo Duecento, in cui logica, teologia e potere si intrecciano in un fragile equilibrio.

La lezione che emerge da quelle vicende medievali mantiene un'attualità sorprendente: il sapere non è mai neutrale, e chi controlla la conoscenza detiene una forma di potere. Se nel Medioevo era la facoltà teologica a decidere quali testi si potessero leggere, oggi il controllo passa attraverso altre istituzioni, grandi aziende e piattaforme digitali. In ogni tempo, ciò che appare troppo nuovo o destabilizzante rischia di essere messo sotto accusa. Comprendere questa dinamica significa, oggi come allora, esercitare la libertà del pensiero critico.

4. PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ DI RICERCA, DI FORMAZIONE E DI AGGIORNAMENTO RIVOLTE ANCHE A DOCENTI E ALUNNI DELLE SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO, DI DIVULGAZIONE NELL'AMBITO DEI FINI ISTITUZIONALI, ANCHE ATTRAVERSO LA COLLABORAZIONE CON ALTRE ISTITUZIONI

- Si sono svolte, in collaborazione con istituzioni ed associazioni, iniziative ed attività per la diffusione della conoscenza di Gioacchino da Fiore e del gioachimismo. Si elencano alcune delle iniziative:
- Mercoledì 22 gennaio, ore 18:00, Celico, Chiesa San Michele Arcangelo, *“L'abate Gioacchino: da Celico al Paradiso di Dante”*, conversazione tra Riccardo Succurro e Demetrio Guzzardi; saluti del parroco di Celico don Enrique Rodriguez e del presidente dell'associazione culturale *“Abate Gioacchino”* Francesco Scarpelli; organizzata dall'Associazione di Demetrio Guzzardi.
- Martedì 28 gennaio, ore 18:00, Isola di Capo Rizzuto, Palazzo Barracco, Presentazione del documentario *“Il cammino di Gioacchino”*, dialogo del regista Angelo Resta e del dirigente scolastico Anna Iannone con Riccardo Succurro; organizzata dal Circolo letterario *“Sorsi di cultura”*.
- Martedì 4 febbraio, ore 16:30, Cosenza, Sala degli Specchi del Palazzo della Provincia, Presentazione del Calendario 2025 AIPARC Cosenza *“La visione di Gioacchino da Fiore e le azioni consapevoli dell'uomo”*, dialogo dell'autore Ada Giorno con Riccardo Succurro, Luca Parisoli e don Enzo Gabrieli; saluti del presidente della Provincia Rosaria Succurro, del presidente Aiparc di Cosenza Tania Frisone Severino e del Dirigente USR di Cosenza Loredana Giannicola; organizzata dall'Aiparc di Cosenza con il patrocinio del Centro Studi e della Provincia di Cosenza.
- Sabato 22 febbraio, ore 15:30, Cripta Abbazia Florense, Presentazione del Calendario 2025 AIPARC Cosenza *“La visione di Gioacchino da Fiore e le azioni consapevoli dell'uomo”*, dialogo dell'autore Ada Giorno con Riccardo Succurro, Anna Maria Ventura e don Claudio Albanito; saluti del presidente Aiparc di Cosenza Tania Frisone Severino; organizzata dall'Aiparc di Cosenza con il patrocinio del Centro Studi e del Comune di San Giovanni in Fiore.
- Mercoledì 12 marzo, ore 18:00, Celico, Chiesa dell'Annunziata, *“Abate Gioacchino, insediamenti e architettura fiorense delle origini, 1189-1202”*, relazione dell'arch. Pasquale Lopetrone; organizzata da *“Associazione culturale Abate Gioacchino”* Celico e da *“Associazione culturale Sguardi ecologici”* Casali del Manco.
- Martedì 18 marzo, ore 17:30, Crotone, Sala Margherita, *“Gioacchino da Fiore nella storia del pensiero occidentale”*, relazioni di Luigi Bitonti e di Giuseppe Riccardo Succurro, moderatrice Elena Angotti, saluti della presidente del Club Soroptmist Maria Lucia Cosentino, organizzata dal Club Soroptmist di Crotone.
- Venerdì 21 marzo, ore 17:00, Celico, Chiesa dell'Annunziata, *“Gioacchino da Fiore nella storia del pensiero occidentale”*, relazione di Giuseppe Riccardo Succurro; organizzata da *“Associazione culturale Abate Gioacchino”* Celico e da *“Associazione culturale Sguardi ecologici”* Casali del Manco.
- Mercoledì 9 aprile, ore 18:00, Lamezia Terme, Laboratorio d'arte Cerra, Presentazione del Calendario 2025 AIPARC Cosenza *“La visione di Gioacchino da Fiore e le azioni consapevoli dell'uomo”*; interventi di Riccardo Succurro, Tania Frisone Severino, Ada Giorno, Flaviano Garritano; introduce Rosella Cerra, conduce Anna Maria Ventura; organizzata dall'Aiparc di Cosenza e dal Centro Studi.

- Mercoledì 30 aprile, ore 16:00, Altomonte, Salone Razetti, “Il monaco Gioacchino da Fiore incontra santa Ildegarda di Bingen”, introduce Maria Sonia Baldoni, relazione di Giuseppe Riccardo Succurro; organizzata dal comune di Altomonte e dalla “Casa delle Erbe”.
- Venerdì 16 maggio, ore 19:00, Cosenza, Sezione CAI di Cosenza, “ Gioacchino da Fiore: il calavrese abate di spirito profetico dotato”; saluti della pres. Cai di Cs Maria Talarico, del pres. dell’associazione Mystery Hunters Giuseppe Oliva e del pres. del Club per l’Unesco di Cs Enrico Marchianò relazione di Giuseppe Riccardo Succurro; organizzata dal CAI e da Mystery Hunters.
- Giovedì 21 agosto, ore 17:00, Torre Camigliati, “*Forme dell’invisibile, cifre divine: Gioacchino da Fiore e Vasilij Kandinskij*”, relazione di Giuseppe Riccardo Succurro; organizzata da Old Calabria;
- Sabato 22 novembre, ore 10:30, Sala di rappresentanza del Comune di San Giovanni in Fiore, “Jure Vetere: la prima fondazione monastica di Gioacchino da Fiore”; saluti della pres. Rotary Club Sila-Jure Vetere Rosalba Nesossi, relazione di Giuseppe Riccardo Succurro, conclusioni dell’assistente del governatore Rocco de Rito; organizzata dal Club Jure Vetere.
- Domenica 30 novembre, ore 10:00 a Jure Vetere, ore 12:00 all’abbazia fiorense, “In cammino con Gioacchino da Fiore”, accoglienza di Pasquale Lopetrone, organizzata dall’associazione Il cammino di Gioacchino da Fiore.
- Di particolare rilievo sono stati i nuovi protocolli d’intesa per la ricerca e la formazione, stipulati con il Centro interdipartimentale di ricerca sulle Digital Humanities dell’Università di Modena e Reggio Emilia, con la diocesi di Reggio Emilia – Guastalla e con l’Università Cattolica di Milano.
- La visita della direttrice del Centro Studi sull’Italia dell’Università di Treviri ha inoltre consolidato un proficuo partenariato internazionale, che ha portato all’inserimento, nel programma annuale dell’Italienzentrum Trier, di giornate di studio dedicate al pensiero di Gioacchino da Fiore.
- È stato sottoscritto un protocollo d’intesa con l’IIS Leonardo da Vinci di San Giovanni in Fiore per la diffusione del messaggio di Gioacchino da Fiore.

5. DIFFUSIONE E STUDIO DELLE OPERE DI E SU GIOACCHINO DA FIORE

- Le **Giornate in Biblioteca** sono state realizzate grazie al contributo concesso dal Dipartimento delle Attività culturali del Ministero della Cultura ai sensi del decreto ministeriale 272 del 5 agosto 2025 sul Fondo Editoria Libraria. Si elencano alcune delle iniziative:
 - Martedì 4 marzo, ore 10:30, Scuola primaria Fratelli Bandiera, “Il Libro delle Figure di Gioacchino da Fiore raccontato ai suoi fiori”, attività curata da Giuseppe Riccardo Succurro;
 - Mercoledì 5 marzo, ore 10:30, Scuola primaria San Francesco, “Il Libro delle Figure di Gioacchino da Fiore raccontato ai suoi fiori”, attività curata da Giuseppe Riccardo Succurro;
 - Giovedì 6 marzo, ore 10:30, Scuola primaria Dante Alighieri, “Il Libro delle Figure di Gioacchino da Fiore raccontato ai suoi fiori”, attività curata da Giuseppe Riccardo Succurro;
 - Venerdì 7 marzo, ore 10:30, Scuola Primaria “Marconi”, “Il Libro delle Figure di Gioacchino da Fiore raccontato ai suoi fiori”, attività curata da Giuseppe Riccardo Succurro, saluti del dirigente scolastico Loredana Lamacchia;
 - Mercoledì 19 marzo, ore 10:30, Scuola primaria Salvatore Rota, “Il Libro delle Figure di Gioacchino da Fiore raccontato ai suoi fiori”, attività curata da Giuseppe Riccardo Succurro;
 - Mercoledì 19 marzo, ore 14:30, Scuola primaria Corrado Alvaro, “Il Libro delle Figure di Gioacchino da Fiore raccontato ai suoi fiori”, attività curata da Giuseppe Riccardo Succurro;
 - Lunedì 24 marzo, ore 9:30, Aula Magna IIS Leonardo da Vinci, “*Verso Il Dantedi*”, relazioni del dirigente scolastico Pasquale Succurro e del presidente del Centro Giuseppe Riccardo Succurro;
 - Martedì 25 marzo, ore 11:30, Abbazia Florense, “*Dantedi*”, servizio in diretta su LaC news con la Scuola primaria San Francesco;
 - Martedì 30 settembre, ore 10:30, Abbazia Florense, Polo Tecnico Professionale "Rambaldi – De Fazio", Lamezia Terme (CZ) “Gioacchino da Fiore e Dante Alighieri”, attività curata da Giuseppe Riccardo Succurro;
 - Venerdì 3 ottobre, ore 10:30, Abbazia Florense, Polo Tecnico Professionale "Rambaldi – De Fazio", Lamezia Terme (CZ), “Gioacchino da Fiore e Dante Alighieri”, attività curata da Giuseppe Riccardo Succurro;
 - Domenica 5 ottobre, ore 10:30, Abbazia Florense, I.C. Catona (RC), “Gioacchino da Fiore e Dante Alighieri”, attività curata da Giuseppe Riccardo Succurro;
 - Lunedì 27 ottobre, ore 10:30, Abbazia Florense, I.C. Catona (RC), “Gioacchino da Fiore e Dante Alighieri”, attività curata da Giuseppe Riccardo Succurro;

- Mercoledì 5 novembre, ore 10:30, Abbazia Florense, I.C. Catona (RC), “Gioacchino da Fiore e Dante Alighieri”, attività curata da Giuseppe Riccardo Succurro;
- Mercoledì 5 novembre, ore 16:00, Abbazia Florense, I.C. Catona (RC), “Gioacchino da Fiore e Dante Alighieri”, attività curata da Giuseppe Riccardo Succurro.
- È proseguita la distribuzione mirata dei volumi pubblicati dal Centro Internazionale di Studi Gioachimiti a biblioteche, studiosi, istituzioni scolastiche ed universitarie, enti ed associazioni culturali, corsisti del seminario e studenti, categorie produttive, autorità.
- In occasione di alcuni incontri, sono state presentate le recenti pubblicazioni del Centro ed i volumi pubblicati dall’Istituto Storico Italiano per il Medio Evo, in coedizione con il Centro Internazionale di Studi Gioachimiti.
- È proseguita la distribuzione nelle scuole dei quaderni didattici “Il libro delle figure di Gioacchino da Fiore raccontato ai suoi fiori, a cura di Giuseppe Riccardo Succurro”.

6. CONCORRERE ALLA VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI COLLEGATI ALLA FIGURA DI GIOACCHINO DA FIORE.

- Il Centro Studi ha proseguito la sua opera di promozione di iniziative per la tutela e la valorizzazione dei luoghi emblematici della complessa vicenda spirituale, esistenziale e culturale di Gioacchino da Fiore (Jure Vetere e Abbazia Florense a San Giovanni in Fiore, Casa natale a Celico, Abbazia di Corazzo, Sambucina di Luzzi) anche mediante la consulenza scientifica nella istituzione dei Parchi culturali calabresi.
- Il Centro Studi ha continuato a collaborare con Associazioni e parrocchie nella organizzazione dei “cammini” ai luoghi di Gioacchino da Fiore.

7. CRESCITA DELLA BIBLIOTECA GIOACHIMITA; INCREMENTO DEGLI ARCHIVI MEDIANTE LA RACCOLTA IN FORMA ORGANICA DI FONTI, DOCUMENTI E TESTIMONIANZE SULLA VITA, SULLE OPERE, SUI TEMPI DI GIOACCHINO DA FIORE, NONCHÉ SULL’INFLUSSO E SULLA RISONANZA CHE IL PENSIERO GIOACHIMITA HA AVUTO NELLA STORIA E NELLA CULTURA

- Grazie ai contributi concessi dal Dipartimento delle Attività culturali del Ministero della Cultura ai sensi del decreto ministeriale 272 del 5 agosto 2025 sul Fondo Editoria Libreria e dalla Direzione Generale Biblioteche ed Istituti culturali del Ministero della Cultura per effetto del Bando per l’assegnazione di contributi per il funzionamento e per le attività delle biblioteche non statali aperte al pubblico, con esclusione di quelle di competenza regionale, di cui alla circolare 5/2021, è stato notevolmente incrementato il patrimonio bibliografico ed è stata acquistata un’altra libreria.
- Oltre che editore di pubblicazioni scientifiche, il Centro Studi svolge la funzione di conservazione e fruizione di un patrimonio bibliografico specializzato.
Il CISG è dotato di una ricca Biblioteca specialistica facente parte del Sistema Bibliotecario Nazionale, costantemente in crescita grazie ad una mirata azione per l’incremento degli archivi mediante la raccolta in forma organica di fonti, documenti e testimonianze sulla vita, sulle opere, sui tempi di Gioacchino da Fiore, nonché sull’influsso e sulla risonanza che il pensiero gioachimita ha avuto nella storia e nella cultura nel corso dei secoli e in diverse aree geografiche, dal medioevo ai nostri tempi. Il patrimonio dei periodici in dotazione del CISG è di oltre 70 riviste, alcune in abbonamento altre ottenute in cambio con le pubblicazioni del CISG. È continuamente potenziato il servizio al pubblico della Biblioteca del Centro, sia per quanto riguarda la consultazione che per quanto riguarda il prestito dei volumi e viene data adeguata assistenza ai laureandi e ai dottorandi impegnati nell’elaborazione di tesi su Gioacchino da Fiore.
- È presente un Archivio storico dichiarato di Notevole Interesse Storico dal Soprintendente Archivistico per la Calabria. L’Archivio Storico documenta il ruolo di grande rilevanza sia dal punto di vista religioso che politico, sociale ed economico assunto nel territorio silano dal Monastero di Santa Maria di Altilia o di Calabromaria, antico cenobio greco nel comune di Santa Severina, la cui fondazione risale all’anno mille.
- Sono presenti e consultabili anche una sezione di videoteca/cineteca ed una sezione di fototeca, relative alle attività del Centro.
- Il CISG svolge attività di ricerca, di studio e collazione a livello internazionale dei codici manoscritti delle opere di Gioacchino da Fiore e possiede una sezione di microfilm.

8. VALORIZZAZIONE DELLA MOSTRA PERMANENTE DELLE TAVOLE DEL LIBRO DELLE FIGURE ALLESTITA NELLA NAVATA ESTERNA DELLA CHIESA ABBAZIALE FLORENSE DI SAN GIOVANNI IN FIORE.

Le gigantografie delle Tavole del *Liber Figurarum* sono esposte nell’ampio corridoio del Centro Internazionale di Studi Gioachimiti, all’ultimo piano dell’ala monastica orientale dell’Abbazia Florense.

La mostra delle tavole del *Liber Figurarum*, realizzata dal Centro Studi ed affidata all'ente Abbazia per la gestione, è aperta tutto l'anno presso la navatella dell'Abbazia Forense di San Giovanni in Fiore.

Sono state promosse visite guidate delle scuole.

Sono disponibili per i visitatori i cataloghi della mostra in italiano, francese e inglese.

9. SITO WEB DEL CENTRO (www.centrostudigioachimiti.it), SOCIAL NETWORK, STAMPA, TV

Negli scorsi anni è stata compiuta una profonda operazione di rivisitazione del sito web del Centro Internazionale di Studi Gioachimiti già disponibile sia in lingua italiana che in lingua inglese. Il lavoro sulla Bibliografia Annuale Gioachimita in lingua inglese sta attualmente procedendo a cura dei dottori Carlo Bonifacio e Lorenzo Braca. Essa è pubblicata in "Annali di Scienze Religiose" (Brepols), con il contributo dei fondi di ricerca dell'Università Cattolica di Milano.

Il sito è stato arricchito con testi, immagini, informazioni e news sulla vita del Centro

Il Centro fornisce notizie al gruppo formatosi su Facebook intitolato a "Giacchino da Fiore e il Centro Studi Gioachimiti" che documenta l'attività con la rassegna stampa e le foto dei seminari.

È stata curata la diffusione di servizi sulle attività realizzate sulle emittenti regionali e sui giornali.

Oltre 200 articoli sulle attività del Centro sono stati pubblicati dai giornali, alcuni su quotidiani nazionali. L'emittente locale ha trasmesso la ripresa integrale di alcuni seminari della Scuola di Formazione Gioachimita.

10. VISITE AL CENTRO STUDI GIOACHIMITI

Nel corso dell'anno molte sono state le visite al Centro Studi da parte di autorità istituzionali e militari, studiosi, rettori, presidi di facoltà, autorità rotariane, vescovi.

11. PREMI E RICONOSCIMENTI

- Nel corso dell'anno il Centro ha ricevuto importanti premi e riconoscimenti. Nella suggestiva cornice della Biblioteca Gustavo Valente, alla presenza dei sindaci di Celico, Carlopoli e Bianchi, è stato conferito il **Premio Gustavo Valente** per gli studi storici sulla Calabria, "per aver portato avanti in tutto il mondo il nome di Giacchino".
- La Presidente nazionale dell'AIRA ha assegnato il **Premio Longevity Day Italia**, destinato a figure e istituzioni che, con il loro impegno culturale e civile, contribuiscono alla tutela delle persone, dell'ambiente e della società.
- A Roma è giunto anche il **Premio Kainotés**, volto a promuovere i valori della civiltà mediterranea attraverso un'azione etica e culturale di ampio respiro.
- Scuole e Associazioni hanno omaggiato targhe e gagliardetti.